

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LA VOSTRE SEGNALAZIONI  
volontariato@ilsecoloxix.it

CARLO - COMPAGNIA ETTORE VERNAZZA

## «Distribuiamo pacchi per le famiglie È così che aiutiamo i nuovi poveri»

Carlo Cigolini, genovese, 67 anni, co-fondatore e vice presidente della Compagnia di Ettore Vernazza o del Mandiletto, racconta la sua storia di volontario e quella della sua associazione, che è stata fondata, o meglio rifondata, tre anni fa e attualmente conta una trentina di soci fra volontari, onorari e sostenitori.

«Ho sempre fatto parte di movimenti di ispirazione cattolica: dalla Fraternità Cana, legata alla Comunità Chemin Neuf per il sostegno alle coppie in difficoltà, all'associazione Pro Vi-

ta e Famiglia» spiega. La Compagnia del Mandiletto era una confraternita medioevale che aiutava i poveri e i cui membri, per umiltà, perché non volevano riconoscenza, si coprivano il volto con un fazzoletto. È stata rifondata nel 1497 da Ettore Vernazza, seguace di Santa Caterina da Genova e fondatore dell'Ospedale degli Incurabili, del quale è in corso la causa di beatificazione, e ha proseguito la sua attività fino alla seconda guerra mondiale.

«Con il circolo genovese Pro Vita e Famiglia aveva-

mo organizzato la presentazione del libro «Gli stregoni della notizia» di Marcello Foà alla libreria delle Edizioni Paoline di piazza Matteotti, poi annullata per il lockdown. Abbiamo allora pensato di metterci a disposizione della protezione civile per il servizio di consegna a domicilio delle spesa e dei farmaci e quando a maggio del 2020 ci hanno detto che non avevano più bisogno di noi abbiamo capito che non era giusto fermarci. Ci siamo riconvertiti in sportello di distribuzione di pacchi alimentari per

i nuovi poveri» spiega. Oggi l'associazione aiuta 347 famiglie, circa 800 persone. Distribuisce pacchi famiglia ogni mercoledì pomeriggio in via Santo Stefano 3. È convenzionata con il Banco Alimentare, con la Rete Ricibo e con il Comune. «Ogni volta arrivano 5 o 6 persone nuove, non mandiamo mai via nessuno a mani vuote. Per questo avremmo bisogno di altri volontari» aggiunge Cigolini. Un ricordo: «L'abate don Paolo Romeo, che ci ha accolto e dato fiducia. Non ha mai smesso di portare i sacramenti ai malati ed è morto di Covid a soli 50 anni, così come Ettore Vernazza, che morì di peste curando gli appestati» conclude il volontario. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM-COMPAGNIA DELLE OPERE



COSA È

Il Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria è un'associazione di volontariato dedicata all'orientamento e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità. È nata a Genova nel 1985 a seguito dell'iniziativa di giovani lavoratori che hanno dato veste formale a un tessuto solidale già esistente.

COSA FA

Il Centro svolge attività di promozione e assistenza sociale e culturale per la valorizzazione della persona in ogni suo aspetto e momento della vita. In particolare attraverso formazione, colloqui di counseling, consulenza per la compilazione del curriculum, simulazioni dei colloqui di lavoro, informazioni sulle offerte, corsi di formazione, percorsi di inclusione sociale.

CONTATTI

Centro di solidarietà della Compagnia delle Opere Via Nino Ronco 31, Genova  
Tel: 010 3624440  
Web: cds-cdoliguria.it  
Mail: cds@cdoliguria.org

## IN BREVE

### CIRCOLO ZENZERO

Oggi alle 18 al Circolo Zenzero si parla di «Israele-Palestina: occhio per occhio e il mondo diventa cieco» con Karim Hamarneh dell'associazione Liguria - Palestina e Stefano Reborà di Music for Peace. Modera la giornalista Donatella Alfonso.

### CENTRO ANTIVIOLENZA

Domani alle 17.30 nella sede dell'associazione Sc'Art - Creazioni al fresco di vicolo Angeli 21 rosso, il Centro Antiviolenza Mascherona presenterà l'Agenda 2024 - 12 mesi contro la violenza, per promuovere una cultura della parità di genere, contrastare la violenza maschile e dare voce alle donne migranti. Dalle 16 in poi sempre in vicolo Angeli 21 rosso, avrà luogo il «Photoshooting Attraverso una cornice», una performance collettiva artistica a partecipazione libera per le visitatrici.

### LA ZANZARA

L'associazione La Zanzara, che da oltre 30 anni gestisce un laboratorio di cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria varia e un laborato-

rio di impagliatori e riparazione sedie, offrendo esperienze lavorative a donne e uomini con problematiche sociali, organizza una mostra mercato di raccolta fondi giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 18 a Palazzo Canevari, in via Lomellini 2 e Piazza don Gallo 3.

### CROCE VERDE

La Croce Verde Casellese organizza nella sua sede di via Aldo Moro 11 a Casella una serie di incontri in cui i militi affrontano alcune tematiche del primo soccorso. Sabato alle 9.30 si svolgerà un corso teorico e pratico (con simulazione su manichini) di manovre salvavita in caso di arresto cardiaco su paziente adulto in attesa dei soccorsi e di distruzione delle vie aeree. Informazioni e prenotazioni ai numeri 3298122359 349 1284698.

### EMERGENCY

Sabato in Salita Caterina 21-23 torna lo Spazio Natale di Emergency, con tante idee regalo per sostenere i progetti in Italia e nel mondo dell'associazione fondata da Gino Strada. Si va dai cestini e tessuti dall'Uganda

### MANI DI MAMMA

## Golfini fatti a mano per i nati prematuri

Per la Giornata Mondiale della Prematurità di venerdì scorso le volontarie dell'associazione Mani di Mamma hanno consegnato completini caldi e colorati al reparto di Patologia Neonatale del San Martino e alla Terapia Intensiva Neonatale del Gaslini. Nella foto, le volontarie di Casella con i loro lavori.



agli accessori realizzati con materiali di riciclo, dai dolci natalizi alle magliette dell'associazione, dai monili con lapislazzuli che arrivano dall'Afghanistan a quelli fatti di metalli provenienti dai residui bellici disseminati in Laos. Dall'11 al 17 dicembre inoltre si potrà salire virtualmente a bordo della nave Life Support di Emergency con i visori a 360°, per un'operazione di ricerca e soccorso nel Mediterraneo

Centrale e vivere in prima persona un salvataggio in mare, sia dal punto di vista delle persone soccorse e di chi soccorre. Il video in realtà virtuale è stato infatti realizzato durante una missione della nave Search and Rescue di Emergency che dal dicembre del 2022 ha tratto in salvo 1.080 persone. Lo Spazio Natale è aperto da sabato al 23 dicembre dalle 10 alle 19 escluse le mattine di lunedì e del 4 dicembre.

### TEATRO BENEFICO

Andrà al Nucleo Cinofilo da Soccorso Sansone, il ricavato della pièce «Processo alle Bestie» di Gennaro Francione, con la regia di Mauro Ontano, che la Compagnia dello Zafferano porta in scena domenica alle 17 al Teatro Garage. Una commedia raffinata in cui gli animali sono espressione della bestialità umana. [www.nucleocinofilosansone.it](http://www.nucleocinofilosansone.it)

### PER LA GHIROTTI

Sulla piattaforma «Lotteria per il sociale» prosegue la lotteria di Natale della Fondazione Gigi Ghirotti, i cui proventi serviranno a comprare nuovi letti per gli hospice di Albaro e Bolzaneto. Sulla piattaforma [www.lotteriaperilsociale.it](http://www.lotteriaperilsociale.it), all'infopoint di via Canneto il Lungo 97r, all'ufficio promozione di Corso Europa 48/5 o nei negozi convenzionati.

DOMENICA PROSSIMA AL CENTRO BANCHI UN GIORNO DI MUSICA, TEATRO E INCONTRI

## Giornata della coscienza nera La ricchezza di essere migranti

Lucia Compagnino

Con testimonianze, musica, teatro, danza e convivialità, domenica prossima dalle 15 in poi al Centro Banchi, in piazza De Marini 20r, torna la Giornata della Coscienza Nera, arrivata all'undicesima edizione e quest'anno intitolata «Infinite sfumature», un'occasione di scoperta e confronto sulla ricchezza dell'essere migranti, africani

e afrodiscendenti. La giornata, in occasione della festa brasiliana del «Dia Nacional da Consciência Negra» che si celebra ogni 20 novembre, è organizzata dall'associazione Luanda, riferimento della comunità brasiliana a Genova, insieme alla Rete Migranti del Celivo e al Grupo de Capoeira da Angola Genova.

«Cosa vuol dire avere la pelle nera oggi nel nostro Paese, nella nostra città?» scrivono

gli organizzatori. «Non c'è una sola risposta, poiché sotto la pelle ogni persona porta con sé la sua storia, la sua condizione, il suo percorso e il suo orientamento. La discriminazione trova così diverse «sfumature» a cui attaccarsi, inasprendosi ulteriormente. Sfumature a cui spesso chi è in posizione privilegiata — perché bianco, perché maschio, perché rispondente a canoni radicati — non dedica

la giusta attenzione».

Il programma della giornata si apre con l'accoglienza dei partecipanti e con brani dallo spettacolo teatrale «ImbaRazzismi» ispirato al testo di Kossi Komla-Ebri, con Enrico Campanati e Alberto Lasso della Compagnia del Suq.

Alle 16 Joy Obasuyi della Rete Migranti Celivo ripercorrerà l'esperienza del progetto europeo «Champs - Uniti contro l'afrofobia» a Genova e proietterà estratti dal video «Sitting with a Stranger».

Alle 16.30 si apre la serie di testimonianze, moderata da Carla Guerra da Silva e Maria Eugenia Esparragoza. Jacques Botembe dell'associazione Mabota Asa parlerà di «L'immigrazione radicata»,

rappresentanti dell'associazione Nuovi Profili interverranno su «Le nuove generazioni», Leke Benson, mediatore culturale nigeriano, su «Il sistema dell'accoglienza», Papi Gueye di Disability Pride Senegal su «L'intersezione con la disabilità», Thérèse Théodor, vice console di Haiti su «L'intersezione con la questione femminile» e «Federico Pontillo», dello Sportello Migranti LGBTQIA+ di Arcigay Genova su «L'intersezione con l'orientamento sessuale e l'identità di genere».

Seguono un dibattito e un rinfresco. Chiudono la giornata, l'esibizione di capoeira e il concerto dell'Abrasileiros Quintet composto dalla cantante Alessandra Cabella con Fabrizio Ciacchella al

contrabbasso, Gioele Mazza alla chitarra, Claudio Capurro al sax alto e al flauto e Corrado «Dado» Sezzi alle percussioni.

L'associazione Luanda promotrice della giornata porta il nome di una ragazza di neanche vent'anni che nel gennaio del 2011 ha perso la sua battaglia contro la leucemia e prosegue il suo impegno, sostenendo i bambini con la stessa malattia e le loro famiglie. I volontari, di ogni tipo di nazionalità e cultura, hanno inoltre avviato numerose iniziative fra cui il sostegno della missione agostiniana a Bafut in Camerun e, come in questo caso, l'organizzazione di eventi dedicati all'integrazione e all'interculturalità. —